



la tribuna di Treviso

€ 1,20 (IVA INCLUSA) - P. 126
 100% carta riciclata - Distribuzione gratuita nei punti di vendita - Distribuzione gratuita in abbonamento
 www.tribunadiTreviso.it

TREVIDO CORSO DEL POPOLLO 42 - TEL. 0422 / 86.11.11 - FAX 0422 / 777.01.11

VENEDÌ 6 DICEMBRE 2013



LA LEGGE ELETTORALE
 Napolitano: «Superare
 il sistema proporzionale»

■ A PAGINA 1



DALL'APARTHEID AL NOBEL
 È morto Mandela
 padre del nuovo Sudafrica

■ A PAGINA 1



FONDI NERI MANTOVANI
 Pettegiano Baita e altri tre:
 la pena è da 14 a 22 mesi

■ A PAGINA 1

LE SENTENZE
 NON FANNO
 LE RIFORME

DI MASSIMO DE LUCA

Le prime pagine dei giornali sono dominate dalle sentenze e dalle loro ricadute politiche. In la sentenza della Corte costituzionale che ha cassato il Fuvellora e la sentenza del Tar del Lazio che ha respinto il varo legislativo, quale fine genero la la discussione della Corte di merito di adattare la questione di legittimità costituzionale della legge sui richiami elettorali ai partiti e primo ministro sentenze di condanna di Berlusconi i tempi della politica sono scanditi nelle sale di giustizia. Perché? La politica è incombente, appiagnata su se stessa, incapace di decidere. Hanno fatto l'ultimo governo di centrodestra e l'ultimo governo di centrosinistra, con la "Grande Coalizione" la situazione non cambia.

■ A PAGINA 1

LA FESTA
 DELLO STATO
 LAICO

DI VINCENZO MILANESE

Le parole più da noi sentite che sono quelle del presidente del Pd, e non si parlerà d'altro. In Francia, invece, in quello stesso giorno si festeggia la laicità. Dal 2011 è stata votata questa legge, ed è stata scelta questo giorno non a caso. È il decimo del 1905 la Francia votò la legge che separa la repubblica tra Chiesa e Stato. La Francia è la nazione europea che storicamente ha meno un modello di stato laico nella genesi del principio dell'indipendenza tra politica e religione. Il perché è quello della religione, essenziale per comprendere come è venuta strutturata, sul modello europeo, la laicità moderna. La reazione visiva di un'architettura non confonde.

■ A PAGINA 2

Via il blocco, ma si va a piedi

Ultimo giorno per le auto, da domani il centro chiuso

■ ALLE PAGINE 20-21

DI ROBERTO

Tra Benetton e Smith è rottura: addio dopo l'Ulster



La crisi del settimo anno, per la precisione del sesto e mezzo. Tra il Benetton Rugby e Franco Testi hanno fatto sapere che il divorzio programmato a giugno (in realtà si doveva parlare di mancato rinnovo del contratto) avverrà prima, dal 1° gennaio, al termine delle innanzi di un game contro l'Ulster.

■ A PAGINA 21

Nes, cento blindati all'asta

Il commissario cerca i fondi per gli stipendi, tredicesime incerte

CONEGLIANO

Gestore di un night
 aggredito dai clienti

■ A PAGINA 22

CROCETTA

«Controllo i soldi»
 Anziana derubata

■ A PAGINA 22

All'età di 115 anni della North East Services. L'annuncio è comparso nelle ultime due del portale dedicato ai fallimenti del Tribunale di Treviso. Il commissario cerca i fondi per pagare gli stipendi, tredicesime arretrate.

■ A PAGINA 22

LE CRONACHE

IL CENTRODESTRA

■ A PAGINA 21

Fl: ora rimpasto
Salvini: Treviso
tornerà alla Lega

LA RAPINA

■ A PAGINA 21

Caso Venerandi
le pistole
sepolte nell'orto



Le pistole della rapina a Venerandi erano sepolte

CISON

■ A PAGINA 21

Brucia la casa
intossicati
madre e figlio

A NATALE REGALAMI TÈ!



www.mlesnaitalia.com

LA SENTENZA SU FEDE, MINETTI E MORA

Le trevigiane nel giro di Ruby

Raffaella Zardo e Giovanna Rigato nelle notti di Arcore

Il lungo frangere, le notti di Arcore, Ruby Babacornati. I processi milanesi che hanno portato alla condanna di Emilio Fede, Nicole Minetti e Lella Mora sono tutti partiti da un'inchiesta precedente che aveva come protagonista Raffaella Zardo, Giovanna Rigato e schia invece nei processi per falsità testimoniarie.

■ A PAGINA 22

I NOSTRI LIBRI

"RESE NOSTRE"
 RICETTE DI TUTTE LE REGIONI



IN TREDDO PARTI, LUSTRA E IN DICOLA EURO IL

IL LIBRO

La sposa americana
 nella saga
 dei Botter

■ A PAGINA 22

Fai la differenza trasforma la tua auto a gas

BELLOTTO

INSTALLAZIONE IMPIANTI A GAS
 SU TUTTE LE AUTOVETTURE

Autofficina

Centro Revisioni Autorizzato
 Tagliandi Multimarca

Viale della Repubblica, 28 - TREVIDO
 Tel. 0422-341778 - 0422-810104 - Fax 0422-439907
 E-mail: info@bellotto.it

Il "Venissa" di Bisol entra nei cento migliori vini d'Italia

Paolo Massobrio e Marco Gatti scelgono Venissa 2010 per la guida. Il Golosario che seleziona i 100 migliori vini d'Italia. Come confermano gli autori - noti ed autorevoli esperti di settore: «Tra le eccellenze del mondo del vino italiano, da anni c'è questa grande realtà, vero fiore all'occhiello della nostra produzione di qualità. Un vero gioiello Venissa, da uve dorona, antica varietà autoctona veneziana a bacca gialla di cui si erano perse le tracce, ma coltivata nelle isole lagunari fin dal 1400. All'assaggio, questo prezioso nettare, ha colore giallo oro, profumo di fiori di campo e camomilla, albicocca, mela cotogna, note di frutta secca, noce e mallo di noce, sentori di salgemma e iodio. Morbido e avvolgente, in bocca

ha sapidità, freschezza, persistenza. Con pesce e carni bianche». Il Premio Top Hundred, è stato consegnato a Milano, a Desiderio Bisol, in occasione dell'evento "Golosaria", rassegna di Papillon. Venissa fa parte di un ambizioso progetto di valorizzazione della storia e della cultura del territorio di Venezia Nativa, arcipelago che comprende le isole Burano, Mazzorbo e Torcello. Gianluca Bisol ha recuperato l'antica vigna murata di Venissa, di proprietà del Comune di Venezia, sull'isola di Mazzorbo; qui, è stato piantato lo storico vitigno veneziano Dorona, dal quale è nato l'Oro Liquido della Venezia Nativa, di cui è disponibile la seconda esclusiva annata: 3911 bottiglie da 0.50 l, 188 esclusive Ma-

gnum, 88 Jeroboam e 36 Imperiali da collezione.

Venissa, Simbolo d'oro della Venezia Nativa, è così un grande vino bianco da collezione, grazie al coordinamento di Gianluca Bisol e alla supervisione di un bianchista e un rossista d'eccezione: Desiderio Bisol, innovativo ed autorevole enologo, e Roberto Cipresso, esperto di terroir di fama internazionale. «Il riconoscimento Top Hundred rappresenta un importante risultato per il territorio e il coronamento di un lavoro di squadra portato avanti insieme ad esperti ed appassionati» spiega Gianluca Bisol «nonché insieme alle istituzioni Regione del Veneto e Comune di Venezia, fondamentali per la realizzazione del progetto».



Desiderio Bisol